

DAL 1965 IL QUOTIDIANO DELLE ADV

agenzia di viaggi

FIERE
TTG 2009: idee e confronti


«Qui si dimostra come le fiere, che sono momenti di commercializzazione, valgono proprio quando sono sostenute da idee e innovazione. Ancor più ora che con il ritorno del ministero del turismo il governo si assume la responsabilità di questo settore»: così Eugenio Magnani, coordinatore della Struttura di Missione per il rilancio dell'Immagine Italia, all'inaugurazione della 46° edizione del TTG-Incontri di Rimini.

Quest'anno i numeri dell'evento sono di tutto rispetto, anche a riprova delle molte aspettative manifestate dagli addetti ai lavori alla vigilia della fiera. Paolo Audino, amministratore delegato di TTG Italia SpA, ha fornito alcune significative cifre dell'edizione 2009: «Alla conferma del numero di espositori, circa 2.400, si accompagna un incremento del 12% nelle presenze di visitatori accreditati online: le presenze stimate sono circa 38.000, una soglia-record mai toccata da questa manifestazione».

«Incrementata anche la presenza dell'Area Italia: con oltre 600 buyer internazionali provenienti da 59 nazioni. Per il secondo anno, poi, abbiamo voluto dedicare un'area al turismo su gomma con 100 aziende del settore e 80 buyer nazionali e internazionali – ha proseguito Audino – Numeri che dimostrano la grande attenzione di tutti gli operatori del comparto per un evento che si tiene in un momento assai delicato, nel quale le aziende sono chiamate a uscire dall'impasse attraverso una rigorosa ristrutturazione aziendale e l'individuazione di nuovi canali di business per consolidarsi».

«Per la prima volta – ha concluso Audino – portiamo in fiera la formazione con TTG-Lab, ovvero 100 ore di formazione professionale, dal tour operating alla comunicazione».

Una fiera propositiva, come ha ribadito Lorenzo Cagnoni, presidente Rimini Fiera SpA, «più che mai cartina di tornasole dell'andamento turistico nel nostro Paese. Tra le novità di quest'anno, tra l'altro, possiamo annoverare espositori di alto profilo come Abu Dhabi e la partecipazione di grandi esperti del marketing internazionale».

«Questo è un mercato massacrato che sta cercando proprio ora una soluzione – ha dichiarato Andrea Giannetti, consigliere di presidenza di Federturismo – E TTG-Incontri è un luogo ideale per confrontarsi e per promuovere un benefico interscambio. Di certo la compressione della marginalità del settore rende difficile per le imprese reinvestire, sia per l'incoming che per l'outgoing, e trovare risorse per rilanciarsi».

Infine, apprezzamento per lo sforzo organizzativo di TTG-Incontri è venuto da Giuseppe Cassarà, vice presidente Confturismo, che non ha mancato di rilevare i passaggi-chiave di questa lunga crisi del turismo: «Siamo a un picco di crisi che non sembra passeggero. Purtroppo lo scenario non è confortante: le compagnie aeree nel mondo dichiarano perdite per 11 miliardi di dollari, il settore turistico, come fatturato, è in calo del 7% e le imprese alberghiere denunciano decrementi del 4%. Per non parlare dell'enorme problema di insolvenza che trascina aziende anche importanti in crisi senza ritorno».

«Ora – ha proseguito Cassarà – abbiamo appreso del Decreto Turismo dove ci sono alcune cose che interessano le organizzazioni della intermediazione e della distribuzione. Ma non ne sappiamo di più: vorremmo capire meglio. Purtroppo si sta procedendo su due binari paralleli: da un lato il comparto privato, che impiega i suoi bilanci per risollevare le sorti delle proprie imprese; sull'altro binario le istituzioni, che compiono azioni spesso scollegate. Dobbiamo trovare un momento di concertazione permanente».

«Se è vero che la fiscalità e l'accesso al credito sono i due elementi vitali per il superamento di questa crisi – ha concluso Cassarà – dobbiamo lavorare tutti insieme per ripartire nel modo migliore».

<http://www.ttgincontri.it>

Andrea Lovelock

NUMERO: Giornale online

DATA: 19-10-2009

CATEGORIA: FIERE

Copyright 2009 - L'Agenzia di Viaggi - Tutti i diritti riservati

www.lagenziadiviaggi.it